

L'Usato
Valmotor
è Audi Prima Scelta *plus*

Audi

Cirié, via Torino 83
tel: 011.921.20.22
www.valmotor.it

Anno 76 n° 49
Periodico di informazione sociale
D.L. 23/02/2005 n° 45/01 Art. 1, comma 1, CASAPRIMO

GIORNALE FONDATA NEL 1921

il RISVEGLIO



SETTIMANALE INDIPENDENTE DEL CIRIACESE, DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO

L'Usato
Valmotor
è Audi Prima Scelta *plus*

Audi

Cirié, via Torino 83
tel: 011.921.20.22
www.valmotor.it

Anno 76 n° 49 € 1,50
Giovedì 4 dicembre 2014

4 | **il RISVEGLIO**

CIRIÈ

Giovedì 4 dicembre 2014

CIRIÈ — Obiettivo raggiunto e superato per l'operazione "Aiutaci a controllare un cuore che batte" varata un anno fa a favore della Pediatria dall'associazione "Ospedale dolce casa" con il sostegno di UniCredit. La raccolta fondi ha raggiunto 40mila euro, contro i 35mila previsti inizialmente, che hanno permesso di dotare il reparto di un'apparecchiatura mobile computerizzata a 12 derivazioni e 4 monitor per il monitoraggio continuo dei parametri vitali dei piccoli degenti.

Le sofisticate apparecchiature sono state inaugurate martedì 2 dicembre alla presenza dei dirigenti di UniCredit e dell'Asl To4

SALUTE. Nuova attrezzatura acquistata con una raccolta fondi e il sostegno di UniCredit Pediatria con una marcia in più grazie ai donatori

e dei rappresentanti delle onlus "Ospedale dolce casa", "Una scuola per Martina", "Wolontari Clown" e della Croce Rossa di Fiano che hanno collaborato all'iniziativa.

«Per raggiungere l'obiettivo ci siamo attivati su più fronti -ha spiegato Giovanni Forestiero, regional manager Nord Ovest di UniCredit- abbiamo attivato la rete di agenzie sul territorio per permettere la raccolta. Abbiamo donato 5mila euro e indirizzato

al progetto altri 12mila euro provenienti dalla raccolta di Carta Etica. Le cifre versate a livello personale dai colleghi di UniCredit sono state raddoppiate da UniCredit Foundation».

Al direttore della Pediatria Adalberto Brach del Prever il compito di illustrare le apparecchiature. «Questi strumenti -ha dichiarato Brach del Prever- permettono di gestire bimbi con patologie gravi che altrimenti dovrebbero essere trasferiti al

Regina Margherita di Torino».

«Fin dal nostro insediamento abbiamo fortemente creduto nel valore aggiunto dell'alleanza con il territorio -ha affermato Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl To4. Il nostro ringraziamento va ad "Ospedale dolce casa", all'Unicredit, e alla nostra comunità che riconoscendo il valore dell'iniziativa, ha espresso una solidarietà superiore alle aspettative, pur in un periodo difficile come questo».

(c.t.)



Medici, direttore dell'Asl e promotori dell'iniziativa alla consegna delle nuove apparecchiature